

Missione 3 – Componente 1 – Investimento 1.3 CONNESSIONI DIAGONALI



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Dall'Adriatico e dallo Ionio verso il Tirreno gli spostamenti in treno sono più facili

Risorse	1,58 miliardi di euro - Prestiti
Amministrazione titolare	Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)
Soggetti attuatori	Rete Ferroviaria Italiana (RFI) - Contratto di programma, parte investimenti

OBIETTIVO

L'investimento si pone l'obiettivo di potenziare il trasporto ferroviario trasversale dall'Adriatico e dallo Ionio al Tirreno per migliorare la velocità, la frequenza e la capacità delle linee ferroviarie diagonali, riducendo i tempi di percorrenza per i passeggeri e il trasporto delle merci. Le linee principali dell'intervento sono Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto Potenza-Battipaglia.

BENEFICI

Le connessioni diagonali delle linee ferroviarie ad alta velocità permetteranno:

- un risparmio di tempo di 80 minuti sulla tratta Roma-Pescara e un aumento della capacità da 4 a 10 treni /ora sulla tratta;
- una riduzione in tempi di percorrenza di 15 minuti sulla tratta Roma-Ancona e di 10 minuti sulla tratta Roma-Perugia, aumento della capacità da 4 a 10 treni / ora sulle tratte soggette al raddoppio;
- una riduzione del tempo di percorrenza da 4 ore a 3 ore e 30 sulla tratta Napoli-Taranto (via Battipaglia). La capacità sarà aumentata da 4 a 10 treni l'ora sulle tratte in corso di ammodernamento, e la linea ferroviaria sarà adeguata per consentire il passaggio di treni merci.

La Missione n. 3, "Infrastrutture per la Mobilità sostenibile" è stata rimodulata a dicembre 2023 a seguito della revisione del PNRR, per un importo di circa 23,8 miliardi di euro, di cui 23,06 miliardi di euro di prestiti e 680 milioni di sovvenzioni a fondo perduto. La Missione, nelle sue due componenti, punta a completare entro il 2026 un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile, in linea con il Green Deal europeo, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite e con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

Le due componenti di intervento della Missione sono:

- gli investimenti sulla rete ferroviaria, principalmente per sviluppare la rete ad alta velocità, rafforzare la rete regionale e per la sicurezza stradale (M3C1), cui la rimodulazione del PNRR assegna 22,8 miliardi di euro;
- gli investimenti per l'intermodalità e la logistica integrata (M3C2), finalizzati a rendere i porti italiani più competitivi e rispettosi dell'ambiente, alla digitalizzazione e al collegamento alle grandi linee di comunicazione europea, cui la rimodulazione del PNRR assegna circa 1 miliardo di euro.

Gli obiettivi comuni a tutti gli investimenti sono:

- ✓ la decarbonizzazione e la riduzione delle emissioni attraverso lo spostamento del traffico passeggeri e merci dalla strada alla ferrovia;
- ✓ la maggiore connettività territoriale e coesione riducendo i tempi di percorrenza;
- ✓ la digitalizzazione delle reti di trasporto e il miglioramento della sicurezza di ponti, viadotti e gallerie;
- ✓ la maggiore competitività del Sud migliorando i collegamenti ferroviari.

La Componente 1 della Missione 3 "Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1), ha risorse (rimodulate a dicembre 2023) per circa 22,8 miliardi di euro. Gli interventi sono coperti attraverso prestiti e l'amministrazione titolare è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

L'obiettivo dell'investimento **M3C1 I.3**, con un importo complessivo di **888 milioni di euro**, è quello di migliorare la connessione tra la parte occidentale e orientale del territorio italiano attraverso il potenziamento del trasporto ferroviario trasversale dall'Adriatico e dallo Ionio al Tirreno, da attuare mediante il miglioramento della velocità, della frequenza e della capacità delle linee ferroviarie diagonali esistenti. L'investimento consiste nella realizzazione di 27 km di linea ferroviaria ad alta velocità, fruibile sia per il trasporto passeggeri che per quello merci. Nello specifico, gli interventi riguardano le tratte:

- **sub-investimento 1.3.2** Orte-Falconara: 474 milioni di euro;
- **sub-investimento 1.3.3** Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia: 414 milioni di euro.

I BENEFICI

Le connessioni diagonali delle linee ferroviarie ad alta velocità permetteranno una notevole riduzione dei tempi di percorrenza per le tratte interessate dall'intervento:

- ✓ una riduzione in tempi di percorrenza di 15 minuti sulla tratta Roma-Ancona e di 10 minuti sulla tratta Roma-Perugia, aumento della capacità da 4 a 10 treni / ora sulle tratte soggette al raddoppio;
- ✓ una riduzione del tempo di percorrenza da 4 ore a 3 ore e 30 sulla tratta Napoli-Taranto (via Battipaglia). La capacità sarà aumentata da 4 a 10 treni l'ora sulle tratte in corso di ammodernamento, e la linea ferroviaria sarà adeguata per consentire il passaggio di treni merci.

ATTUAZIONE

L'investimento M3C1I.1.3 consiste nella costruzione di 27 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità, sia per i passeggeri che per le merci, sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza- Battipaglia. Nell'ambito del processo di revisione del PNRR, si segnala che il progetto relativo alla linea "Roma-Pescara" precedentemente rientrante in quelli inclusi nel PNRR, non risulta più perseguibile nelle tempistiche del PNRR. Inoltre, si sottolinea che gli interventi di velocizzazione delle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battaglia sono confluiti in una nuova misura - M3C1- 1.9 "Collegamenti interregionali", invece la costruzione delle succitate linee ferroviarie resta in essere nell'ambito dell'investimento 1.3 "Connessioni diagonali". Si segnala che le sezioni coinvolte del Contratto di Programma MIT-RFI sono state

modificate nell'aggiornamento 2024 e sottoscritte dalle Parti – in data 29/30 maggio 2024 – in coerenza con le rimodulazioni intervenute nell'ambito del processo di revisione del PNRR. Nelle more dell'approvazione del suddetto aggiornamento, in ottemperanza dell'art. 28 del d.l. 19/2024, è stato emanato il decreto MIT-MEF n. 148 del 23 maggio 2024 che rimodula le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1, in linea con le modifiche apportate in sede di revisione del Piano. La milestone M3C1-10 è stata conseguita (T1/2024) attraverso l'aggiudicazione degli appalti multidisciplinari per la costruzione di collegamenti sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia.

Per la tratta Orte – Falconara: è stato avviato l'iter autorizzativo per il raddoppio PM228-Castelplanio con bypass di Albacina (invio al CSLLPP del PFTE, avviata la Conferenza dei servizi, Dibattito Pubblico concluso) e per il nuovo collegamento PM 228-Albacina.

Anticipazioni 10%: 51 milioni di euro

Per la tratta Taranto – Metaponto – Potenza – Battipaglia: relativamente alla tratta Potenza e Metaponto è stato avviato l'iter autorizzativo per gli interventi prioritari (inviato al CSLLPP il PFTE di cui è stato acquisito il parere e sono in corso VIA e Conferenza di Servizi).

Anticipazioni 10%: 43 milioni di euro (100% delle risorse disponibili per nuovi progetti).

Le tappe fondamentali:

Traguardo entro marzo 2024 – M3C1-10 – Milestone T1/2026 (CONSEGUITO):

Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia

Obiettivo entro giugno 2026 – M3C1-11 – Target T2/2026:

27 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione dei 27 km deve essere la seguente: Orte-Falconara: 13 km Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia: 14 km.

Riferimenti normativi	<p>D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310)</p> <p>Art. 4 D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101 (in G.U. 06/07/2021, n. 160)</p> <p>Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di passeggeri e Merci (DSMF)</p> <p>Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti sottoscritto tra MIT e RFI in data 19 e 20 dicembre 2022</p> <p>Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di programma 2017-2021, parte investimenti, tra MIMS e RFI del 26/11/2021</p>
Tag	PNRR; Missione 3; Componente 1; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; trasporto pubblico; alta velocità; collegamenti ferroviarie; AV, MIMS; mobilità sostenibile; rete ferroviaria; principio DNSH.
Voci di glossario	PNRR; Missione; Componente; RFI; MIMS; Principio DNSH.

LINK UTILI

- <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/conessioni-diagonali.html>
- http://documenti.camera.it/apps/nuovosito/attigoverno/Schedalavori/getTesto.ashx?file=0160_F001.pdf&leg=XVIII